

MORFASSO - Un altro traguardo è stato tagliato dall'amministrazione comunale di Morfasso, guidata dal sindaco Enrico Croci. L'attesa per il wi-fi, ovvero la possibilità di navigare con il personal computer in internet senza bisogno di fili, è di fatto terminata. Già da qualche giorno la possibilità di dotarsi della connessione veloce, che rientra nell'ambito del Progetto 8, è una realtà per ora a disposizione degli utenti del capoluogo di Morfasso, ma nel prossimo futuro lo sarà anche per quelli che abitano nelle fra-

A Morfasso si naviga in internet senza fili

zioni dell'intero Comune. «Puntiamo a estendere il servizio e a completare tutte le operazioni sul territorio entro l'estate prossima», spiega il sindaco Enrico Croci. «Si tratta di una conquista che può migliorare la vita quotidiana di tutti, specie delle attività commerciali che avranno anche la possibilità di dare visibilità alla lo-

ro attività e di svolgere operazioni bancarie con risparmio di tempo». Il servizio wi-fi è fornito mediante l'utilizzo di frequenze in banda condivisa che, dal vicino comune di Bettola, arrivano a coprire Morfasso attraverso due ponti ripetitori (allineati) posti uno nell'agglomerato di Santa Franca e uno vicino all'oratorio della

frazione Tiramani. «A breve la società privata che si occupa di dotare del wi fi il territorio di Morfasso installerà un ripetitore sul monte di Pedina in modo da andare a coprire tutta la vallata che guarda verso Villa Casali - spiega Croci - e la soluzione del ripetitore ai Tiramani è ottimizzabile perché si sta pensando di spostarlo sul crinale soprastante per dare il servizio anche alla villa di San Michele. L'estensione del servizio sarà agevolata dal numero dei contratti e dalle richieste che verranno».

allo scodelamento e al lavaggio.

I pasti continueranno ad essere cucinati nella vicina scuola media ma spetterà poi alla ditta che avrà in gestione la mensa il trasferimento nella scuola elementare. Il servizio sarà garantito per 88 dei 116 alunni. I 28 rimanenti, iscritti al quinto anno, potrebbero invece continuare a trascorrere la pausa pranzo alla scuola media anche se non è escluso che si possa ovviare al problema della mancanza di posti dividendo la pausa in due turni. Nel primo caso l'amministrazione comuna-

torale, abbiamo dimostrato la nostra sensibilità al sociale destinandovi i primi investimenti possibili. Oltre a questo stanziamento, ne avremo altri per le scuole materne di Vigolo Marchese, che oggi ospitano 28 bambini e che hanno bisogno di alcuni interventi». Un'anticipazione su una delibera che verrà votata a breve e che riguarderà interventi di ritinteggiatura «che cercheremo di fare durante le vacanze natalizie - ha concluso Belforti - mentre in estate ci dedicheremo al rifacimento dei pavimenti».

Loretta Gregori